

Traditional / Sjaak van der Reijden

Bessarabyanke (2002)

Gobelin Music

Durata 3:00 – Grado 4

La Bessarabia è un'area storica dell'Europa sud-orientale compresa tra i fiumi Prut e Nistro; oggi è suddivisa tra la Romania, la Moldavia e l'Ucraina. In essa nel tempo si sono insediati numerosi «shtetl»: piccoli villaggi ebraici di lingua e cultura yiddish.

Influenzata dagli stili musicali delle aree geografiche e culturali con cui gli Ebrei vennero a contatto, nel tardo XX secolo la musica yiddish cominciò ad essere identificata come genere musicale con la parola «Klezmer»: musica eseguita da piccoli complessi alle feste e nei momenti rituali.

Il klezmer è caratterizzato da melodie espressive con inflessioni che ricordano la voce umana, anche nel ridere e nel piangere. Allo scopo vengono usati numerosi «abbellimenti» tra i quali i krekhts («singhiozzi» in lingua Yiddish).

Ad influenzare principalmente la musica klezmer è la musica tradizionale rumena che si rispecchia nelle sue forme di danza (Hora, Doina, Sirba, e Bulgar).

In *Bessarabyanke* viene sviluppato un tema tradizionale yiddish festoso e dal ritmo infuocato proveniente dalla Bessarabia.

Autore del brano è l'olandese Sjaak van der Reijden Sjaak (*1960): compositore e arrangiatore, è anche trombettista dallo stile esecutivo che si rifà alla musica balcanica. Dal 1989 fa parte del gruppo klezmer olandese «Di Gojim» di cui è anche fisarmonicista.

Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/ypmr3pfc>

